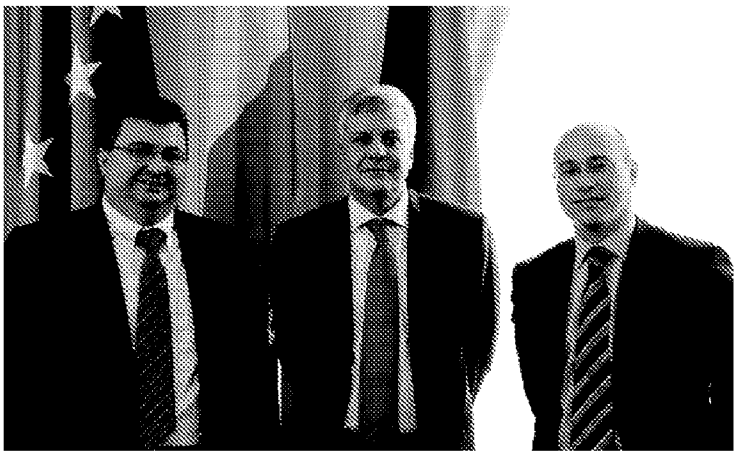
«Nessun voto al Pd, ma il Pdl non ha retto»

Gian Luca Galletti è il prescelto per le regionali dell'Udc

L'Udc in Emilia Romagna alle prossime elezioni Regionali corre da solo. Mentre a Roma il partito di Casini gioca a tutto campo, cercando alleanze ora con il centro destro, ora con il centro sinistra, per la nostra regione non c'è nessun interesse da parte dei due poli ad avere come alleato il partito che nella nostra regione raccoglie il 4,7% dei consensi elettorali.
Questo il quadro emerso dall'incontro svoltosi ieri nella sala di rappresentanza del Comune di Modena in occasione della presentazione del candidato alla presidenza regionale Gian Luca Galletti.
Galletti non ha usato mezzi termini nell'illustrare l'attuale situazione politica, nella nostra regione: «L'accusa del Pdl nei nostri riguardi di essere dei portatori di voti per il Pd è infondata, noi vogliamo portare voti all'Udc. Noi vogliamo fare campagna elettorale sui programmi. Il 2010 sarà un anno peggiore del 2009 per questo il nostro programma elettorale è rivolto verso le piccole e media imprese. Noi proponiamo per loro incentivi per le aziende che nel 2010 assumeranno nuovi dipendenti o faranno rientrare altri dalla cassa integrazione».



Da sinistra gli esponenti Udc Davide Torrini, Gian Luca Galletti e Fabio Vicenzi

Poi il candidato dell'Udc passa ad esaminare la situazione politica: «Lo scenario attuale è quello che noi avevamo illustrato nel 2008. Spiace costatare che avevamo ragione. Il Pdl con la sua politica corre il rischio di regale l'Emilia Romagna alla Lega Nord. Il Pdl deve smettere di fare la guerra all'Udc il vero nemico è Errani. Non si illudano i vertici litigiosi del Pdl, che così facendo regalano voti alla Lega».
Ma Galletti non risparmia critiche al centro sinistra che candida per la terza volta Vasco Errani: « L'alleanza messa insieme nel centro sinistra per tornare a vincere nella nostra regione, e quanto di più contrario ci si può aspettare. Si sono alleati con tutti da Rifondazione comunista a Di Pietro». Da registrare, anche l'intervento di Davide Torrini che nel consiglio modenese rappresenta, da solo, il partito di Casini: «Confermo quanto detto da Galletti, se a livello nazionale non ci sono stati nessun colloquio per intese nella nostra regione, ricordo che anche per le amministrative provinciali e comunali 2009 non siamo mai stati cercati per vedere se si poteva trovare un punto d'incontro». Galletti conclude il suo incontro con una stoccata nei confronti della Lega: «Strano che la Lega Nord non dica niente sugli aiuti del governo verso quattro amministrazioni comunali, che hanno ricevuto fondi per evitare la bancarotta, e che sono Roma, Taranto e nella Sicilia Palermo e Catania». Due pesi e due misure verrebbe da dire.

■ **Massimo Nardi**